



Parrocchia Madonna

della Risurrezione Parish



1621 Fisher Ave., Ottawa, Ont. K2C 1X8

Tel: 613-723-4657

mdrchurch.com; mdr@mdrchurch.com

Maggio 19 May 2024

Solennità di Pentecoste / Pentecost Solemnity

Messe della Settimana / Weekly Masses

Lun/Lun	20 S. Lidia di Filippi	
19:00	Rosario / Rosary	
19:30	-	
Mar/Tue	21 S. Carlo Eugenio de Mazenod	
19:00	Rosario / Rosary	
19:30	-	
Mer/Wed	22 S. Rita da Cascia	
19:00	Rosario / Rosary	
19:30	Rita Tacconi	Fratello
Gio/Thu	23 S. Giovanni Battista de' Rossi	
19:00	Rosario / Rosary	
19:30	-	
Ven/Fri	24 S. Maria Ausiliatrice	
19:00	Rosario / Rosary	
19:30	In on. della Madonna della Risurrezione	Annamaria Spadaccini
Sab/Sat	25 S. Maria Maddalena de' Pazzi	
19:00	Rosario / Rosary	
19:30	Special Intention for the children & grandchildren	Angela

Domenica / Sunday Maggio 26 May SS. Messe / Holy Masses

10:00	Angelo Franco	Moglie, figli e nipoti
	Linda Zic	Genitori
	Giuseppe Falsetto	Figlia Mafalda e fam.
	Giuseppe e Maria Falsetto	Figlio Antonio e fam.
	Derna Lisi	Angela Plescia
	Carlo Dinardo	Vincenza De Lorenzo
12:00	Benedetta Martines	Teresa Campanaro e Frank Di Muzio
	Angela Salvatore (1 ann.)	Figli Giovanni, Giuseppina, Carmelina, e Rosemary

VITA PARROCCHIALE / PARISH LIFE

La colletta di Domenica scorsa è stata di / The collection from last Sunday totaled: \$1,050.00

Ciao a tutti,

è tempo di stabilire il calendario delle attività sociali per l'estate.

È importante sentire il vostro parere, per organizzare attività che desideriamo e trovare volontari per ciascuna attività così garantire la riuscita.

La riunione si terrà giovedì 23 maggio 2024 alle 20:00 nel seminterrato della chiesa.

È tempo anche di individuare nuovi modi di aggregazione e attività, per non disperdere i parrocchiani e allo stesso tempo avvicinare e incoraggiare altre persone ad unirsi alla Comunità parrocchiale.

Segnate la data nel vostro calendario...

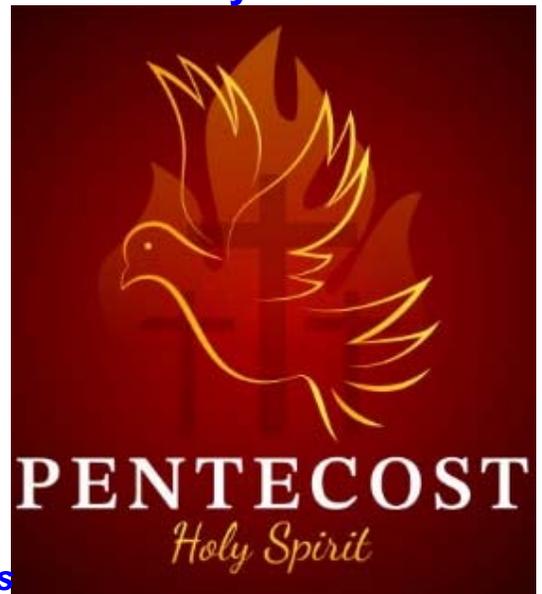
Vi aspettiamo alla riunione.

Hello everyone,

It's that time of year where we need to establish the social activities calendar for the summer. It's important to hear from you, so that we undertake activities that people want, and identify people that can help with each of the activities to ensure their success.

A meeting will be held on Thursday, May 23, 2024 at 8:00 pm in the church basement. As part of identifying the activities, we will need to have a conversation of how we can modernize ourselves in the way we do things, in order to continue to attract the current parishioners, and at the same time encourage other people from the community to join the parish activities.

Please book your calendar and looking forward to seeing you at the meeting.



Tony Manconi coordinatore

DAL VANGELO Gv 15,26-27; 16,12-15

Eccoci giunti alla fine del tempo di Pasqua. Sono trascorsi 50 giorni da quella Domenica. Pentecoste è una parola greca che significa cinquantesimo giorno e si celebra, infatti cinquanta giorni dopo Pasqua. Per gli antichi il 50 era il numero della pienezza di un tempo.

A 50 anni a Roma si era dispensati dal servizio militare mentre per gli ebrei il cinquantesimo anno era l'anno del giubileo. Allora la Pentecoste indica che un tempo è finito. Il tempo del Gesù storico e delle sue apparizioni è finito e si apre il tempo della Chiesa. Insomma adesso tocca a noi.

Gesù era asceso. Aveva chiesto ai discepoli di continuare a fare quello che lui aveva fatto: annunciare la bella notizia di un Dio che ama l'uomo in modo folle e gratuito. Gli apostoli erano scoraggiati, impauriti, delusi. E si chiesero: *"E adesso, che si fa?"*

Quante volte ci troviamo in questa situazione e diciamo: "E adesso che si fa?".

Abbiamo bisogno di un aiuto. Abbiamo bisogno del Suo amore, dello Spirito santo! Pentecoste è fidarsi di Gesù che dice: "Uscite, non abbiate paura, adesso avete la forza per farlo. Il mio Spirito è dentro di voi".

Immagino che molti di voi stiano cercando di ricordare qualche traccia lasciata dal catechismo della Cresima, per trovare qualche informazione su questo illustre sconosciuto che è lo Spirito Santo. Magari troverete qualche bella definizione, ma lo Spirito ci tiene ad essere riconosciuto per quello che fa, più che per quello che si dice di Lui.

Lo Spirito Santo non è una cosa, ma una persona, una presenza perché l'Amore è una persona, una presenza. L'Amore non possiamo definirlo.

Quel giorno gli apostoli fecero un salto qualitativo. A livello materiale, Gesù non lo videro più come prima ma a livello spirituale lo avevano dentro di loro come amore, coraggio, passione.

La Pentecoste è l'invito ad ogni uomo di trasformare il materiale in spirituale.

Tutto è spirituale per chi ha lo Spirito nel cuore.

Tutto è materiale per chi non eleva il suo cuore.

Spirituale non vuol dire disincarnato, fuori del mondo.

Quando immaginiamo una persona spirituale pensiamo ad un monaco, un eremita che vive pregando tutto il giorno.

La persona spirituale non è quella che prega molto, o fa cose religiose, frequenta la chiesa, o fa molti pellegrinaggi.

La persona spirituale vive facendo emergere ciò che le abita dentro. E' un modo di vivere.

Lo Spirito non è nient'altro che il modo con cui Dio abita in noi.

Madre Teresa, una volta, disse ad un giornalista: *"Vede, io Dio lo vedo chiaramente. E' qui in questo uomo che soffre o in quello lì, di quel letto lì, abbandonato da tutti. Dio è in me, Dio è in lei. Se lei non lo vede, non è un affare mio. Per me la cosa è così evidente!"*.

Ogni cosa è materia e spirito, luce ed energia.

Tutto è materia o tutto è spirito. Dipende da cosa vedi tu.

Materia è il pane che poniamo sull'altare. Spirito è quando io vedo in quel pane, Cristo.

Materia è quando al mattino vedo dinanzi solo un altro giorno di lavoro.

Spirito è quando vedo un'altra opportunità per amare ed essere amato.

La stessa vita può essere terribilmente materiale o meravigliosamente spirituale.

Tutto può essere materia o spirito, dipende dal mio cuore.

Con la Pentecoste, la presenza stessa di Dio fa un salto di qualità.

Non più il Dio "dinanzi a noi" (il Dio dell'A.T.) non solo il Dio "con noi", (L'Emmanuele, il Dio del N.T.) ma addirittura il Dio "in noi".

Siamo diventati la casa di Dio!

Gesù non darà nessuna istruzione sulle cose da fare (il Vangelo non è un manuale di comportamento!). I dieci comandamenti dicevano concretamente cosa fare e cosa non fare. Le otto beatitudini cristiane indicano un cammino, una direzione. Questa è la bellezza, il fascino ma anche la fatica del cristianesimo.

Come essere docili allo Spirito? Quattro atteggiamenti.

"Si trovavano tutti insieme nello stesso luogo"

Per prepararci alla comunione con Dio dobbiamo decidere di tornare uniti. E' una scelta!

Non ci sarà nessuna Pentecoste se non decidiamo di ritornare a pensarci insieme, di riconoscere che il nostro destino è legato a quello di chi ci sta accanto. E' il "noi" che ci salverà.

"Erano assidui e concordi nella preghiera"

Torniamo a pregare! A mettere al centro della nostra vita un dialogo costante con Dio. Pregare non è dire preghiere. Pregare significa far maturare lo Spirito che è già nel nostro intimo e che reclama solo di potersi manifestare. Pregare però non solo con assiduità, ma "concordi", cioè "con un cuore solo". Insomma, dobbiamo tornare ad ascoltarci.

"Erano assidui e concordi nella preghiera con Maria"

Spesso, la presenza di Maria nella nostra vita è una presenza devozionale, decorativa. La Pentecoste rivela la sua presenza decisiva. Maria sia la fessura attraverso cui lo Spirito Santo irrompe.

È lo Spirito che guida la Chiesa, nonostante gli uomini facciamo di tutto per ostacolarlo. Lo Spirito continuerà a soffiare. Alziamo le vele e lasciamoci guidare.

FROM THE GOSPEL John 15,26-27; 16,12-15

Pentecost literally means 50th. It is a feast celebrated on the 50th day after the Passover feast by the Jews and a feast celebrated on the 50th day after the feast of the Resurrection of Jesus by Christians. The Jewish Pentecost was originally a post-harvest thanksgiving feast. Later, the Jews included in it the remembrance of God's Covenants with Noah after the Deluge and with Moses at Mt. Sinai.

The event: On the day of Pentecost:

1) The Holy Spirit descended upon the apostles and the Blessed Virgin Mary as tongues of fire.

2) The frightened apostles were transformed into fiery preachers and evangelizers and were given the gift of tongues by a special anointing of the Holy Spirit.

3) The listeners experienced a fresh anointing of the Holy Spirit through the apostles' gift of tongues: they heard Peter speaking in their native languages.

4) The early Christians became powerful witnesses and brave martyrs for their Faith in Jesus.

The role of the Holy Spirit in Christian life:

1) As indwelling God, the Holy Spirit makes us His Living Temples (I Cor 3:16).

2) As strengthening God, the Holy Spirit sustains, enlightens and supports us in our fight against temptations and in our mission of bearing witness to Christ by our transparent Christian lives.

3) As sanctifying God, the Holy Spirit makes us holy through the Sacraments:

a) Through Baptism He makes us children of God and heirs of Heaven.

b) Through Confirmation, He makes us temples of God, warriors, and defenders of the Faith.

c) Through the Sacrament of Reconciliation, He enables us to be reconciled with God by pardoning our sins.

d) Through the Sacrament of the Holy Eucharist, He gives us spiritual nourishment by changing bread and wine into Jesus' Body, Blood, Soul, and Divinity, through Epiclesis.

e) Through the Sacraments of the priesthood (Ordination) and matrimony (Marriage), He makes the Church community holy.

4) As teaching and guiding God, the Holy Spirit clarifies and constantly reminds us of Christ's teachings and guides the Magisterium of the Church in presenting Christ's teachings correctly.

5) As listening and speaking God, the Holy Spirit listens to our prayers, enables us to pray, and speaks to us, mainly through the Bible.

6) As Giver of gifts, the Holy Spirit pours out on us His gifts, fruits, and charisms, thus enriching the Church.

Life messages: We need to permit the Holy Spirit to take

control of our lives: 1) by constantly remembering His Holy Presence and behaving well; 2) by praying for His daily anointing so that we may fight against our temptations

and control our evil tendencies, evil habits, and addictions; 3) by asking His daily assistance to pray, listening to God through meditative Bible reading, and talking to Him by personal, family and liturgical prayers; and 4) by asking the help of the Holy Spirit to do good for others and to be reconciled with God and others every day.

The Jewish Pentecost: Both the Jews and the Christians now celebrate Pentecost. The Feasts of the Passover, of Tabernacles, and of Pentecost are the three major feasts of the Jews. For each, every male Jew living within twenty miles of Jerusalem was legally bound to go to Jerusalem to participate in the feast. The word Pentecost is Greek for *pentecostes* which means "fiftieth." The feast received this name because it was celebrated fifty days after the Feast of the Passover. Another name for the Jewish Pentecost is *Shebuot* or "The Feast of Weeks" (the "week" of seven Sabbaths between Passover and Pentecost). It was originally a day of thanksgiving for the completion of the harvest. During Passover, the first *omer* (a Hebrew measure of about a bushel), of barley was offered to God. At Pentecost, two loaves of bread were offered in gratitude for the harvest. Later, the Jews added to the Feast of Pentecost the element of Yahweh's Covenant with Noah, which took place fifty days after the great deluge. Still later, they made this feast an occasion to thank God for His Sinaitic Covenant with Moses, which occurred fifty days after the beginning of the Exodus from Egypt.

The Christian Pentecost: Pentecost marks the end and the goal of the Easter season. For Christians, it is a memorial of the day the Holy Spirit descended upon the apostles and the Virgin Mary in the form of fiery tongues, an event that took place fifty days after the Resurrection of Jesus. The Paschal Mystery - the Passion, the Death, the Resurrection, and the Ascension of Jesus - is culminated with the sending of the Holy Spirit by the Father at the request of His Son on Jesus' disciples and Mother, Mary. The feast also commemorates the official inauguration of the Christian Church through the Spirit-guided apostolic preaching of St. Peter, which resulted in the conversion of 3000 Jews to the Christian Faith. Pentecost is, thus, the official birthday of the Church. But years ago, *This Rock Magazine* (now *Catholic Answers*) reported that there were 34,000 Protestant denominations which means that, on the average, more than sixty-nine new denominations had sprung up every year since the Reformation began in 1517. So, whose birthday is it anyway? We say Pentecost is the birthday of the Church Jesus established nearly 2,000 years ago. — Today's Scripture readings remind us that Pentecost is an event of both the past and the present. The main theme of today's readings is that the gift of the Holy Spirit is something to be shared with others. In other words, the readings remind us that the gift of the Holy Spirit moves its recipients to action and inspires them to share this gift with others.